

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 40

_	Seduta Iel giorno 28.12. 2	N. 69 del Registro											
(Oggetto: Politiche sociali – regolamento per gli accreditamenti.												
Ł	'anno duemila se	ette, addi v	rentotto d	el mese di dicembre a	alle ore 09.50								
ÌI	n Salerno, nella c	onsueta sala del	lle adunanze del	l Consiglio , si è riunito il Cons	iglio Comunale , conv	ocato							
•	revi avvisi in dat	2 21 12 2007	a notificati a n	orma di lange									
۲	ACAL GAAISI III OGL	a 21.12.2007	e, nouncau a m	orma or legge .									
	Sono pre	senti ed assenti i	signori:										
1	DE LUCA	Vincenzo	PA	22) SORRENTINO	Luca	PA							
1)	BARBIROTTI	Vincenzo Dario		23) AVAGLIANO	Amedeo								
2) 3)	BUONAIUTO	Alfonso		24) TOMEO	Francesco								
4)	COSCIA	Giovanni	 - 	25) GALDI	Domenico								
5)	CARRANO	Antonio	*	26) ANDRIA	Alfonso								
6	LIGUORI	Corrado		27) CICCONE	Romano	*							
7)	GUARIGLIA	Antonio		28) STASI	Pietro Damiano								
8)	LANDOLFI	Nicola		29) CASCONE	Luca								
9)	AMOROSO	Pasquale		30) VENTRE	Carmelo								
10)	BONADIES	Giannicola		31) FERRARA	Alessandro	 - - - - - - - - - -							
11)	DE GENNARO	Mario	*	32) FALCONE	Gaetana								
12)	SENATORE	Anna		33) FEZZA	Vilma								
,	AMODIO	Camillo		34) MORRONE	Fausto	*							
•	MILITE	Claudio		35) PETILLO	Marco								
•	FERRAIOLI	Raffaele	 	36) RENIS	Giovanni								
•	DELLA VALLE	Raffaele		37) MAROTTA	Antonio	*							
,	CRISCITO	Pasquale		38) PIERRO	Antonio	*							
•	SIANO	Alfonso		39) ZITAROSA	Giuseppe								
-	BASSO	Giovanni		40) CELANO	Roberto								
,	CRISCUOLO	Gaetano		41) DE FEO	Ortensio	*							
•	VENTURA	Domenico		.,		<u> </u>							
Pres	enti 34	_		Assenti 07									

Presiede il Presidente LIGUORI

Partecipano alla seduta il Segretario Generale f.f. MAROTTA e gli Assessori AVOSSA, CALABRESE, CONFORTI, DE MAIO, DE PASCALE, GUERRA, FIORE, MARAIO, PICARONE, VALIANTE.

Si attesta la copertura	finanziaria della	presente deliberazione	sul seguente capitolo che	presenta la	necessaria
disponibilità:					
•				Ii Ragio	niere Capo

IL CONSIGLIO

Premesso che:

- la legge n.328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", in attuazione del principio di sussidiarietà e nel rispetto della differenziazione e distribuzione delle competenze e delle funzioni amministrative tra i diversi livelli di governo, stabilisce che ai sensi dell'art.6, comma 2, lett. a, spetta ai Comuni l'accreditamento delle strutture e dei servizi sociali, secondo criteri stabiliti dalle Regioni;
- che, nelle more di definizione di detti criteri da parte della Regione Campania, si intende attivare la procedura di accreditamento dei soggetti erogatari di servizi alla persona sul territorio di Ambito, finalizzata all'Istituzione di un Albo Territoriale di detti soggetti, riponendo ogni aspettativa negli effetti di qualificazione del sistema di offerta di servizi conseguente all'adozione della nuova modalità di gestione attuabile con l'accreditamento;
- che, al fine di anticipare i tempi per l'avvio di tale processo che, come detto, intende valorizzare la capacità di interazione con i partner del sistema, è stato predisposto un elaborato sui criteri di individuazione di soggetti erogatari di servizi alla persona e sui requisiti necessari per l'iscrizione all'istituendo Albo che, oggetto di ampio confronto tecnico e di concertazione con gli organismi di Terzo Settore e le organizzazioni sindacali interessate, ha riscontrato ampio consenso ed approvazione;
- che analoga fase di approfondimento e consultazione è stata eseguita con la competente commissione consiliare nelle sedute del 18 e del 25 luglio c.a. con espressione di consenso giusto verbali agli atti;
- che, intanto, è stata approvata dalla Regione la legge n.11/07 che demanda ad apposito proprio regolamento la definizione di procedure e requisiti per l'iscrizione all'Albo, nonché i conseguenziali adempimenti e che, nelle more, appare comunque opportuno proseguire nell'iter procedurale avviato e, peraltro, sollecitato dalla realtà operativa territoriale, fatto salvo ogni necessario adeguamento alla subentrante disciplina attuativa regionale.

Acquisito il parere favorevole della Commissione Politiche Sociali, nella seduta del 19/12/07;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dal direttore del settore Servizi Sociali;

Il Presidente LIGUORI, pone in votazione la proposta di deliberazione proclamando il seguente esito:

Con voti unanimi espressi per alzata di mano dai n° 34 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

- 1) Approvare il "Regolamento per l'accreditamento dei soggetti erogatori di servizi alla persona" disciplinante le modalità di individuazione dei soggetti accreditabili e loro requisiti, composto da n. 11 articoli che, qui si allega, quale parte integrante e sostanziale;
- 2) Demandare alla Giunta Municipale ed al Settore Politiche Sociali, ciascuno per la propria competenza, i successivi provvedimenti.

MANAGERIA STANCELE EN DESTE Stanton de la Santa estada en el 1912 Stanton de la paragementa en el 1919

Parere favorevo's in ordino alla legittimità del presente atto, al sensi dell'art 96 dello Statuto Comunale, sulla base del perere tecnico

espressio Il Segretario Generale f.f.



Schema di regolamento per la disciplina dell'accreditamento di fornitori di servizi Sociali nell'Ambito S/8

Art. 1

(Oggetto del regolamento, finalità, e riferimenti)

- 1. Il presente regolamento disciplina l'organizzazione, le procedure, le forme e gli strumenti di relazione del sistema di accreditamento dei fornitori di servizi socio-assistenziali dell'Ambito S 8, istituito ai sensi degli artt.6 e 11 della legge n.328/2000.
- 2. Le disposizioni del presente regolamento sono finalizzate all'ottimizzazione delle relazioni con i fornitori di servizi socio-assistenziali nel rispetto di quanto previsto dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti.

Art. 2

(Configurazione del sistema di accreditamento dei fornitori di servizi sociali)

- 1. Il sistema di accreditamento è un sistema di qualificazione dei fornitori di servizi sociali, finalizzato alla migliore gestione delle relazioni contrattuali ed operative inerenti l'erogazione dei servizi stessi.
- 2. Il sistema di accreditamento dei fornitori può essere realizzato per ogni tipologia di servizio sociale, con riferimento a quanto previsto dagli articoli 6 e 11 della legge n.328/2000.
- 3. Il sistema di accreditamento costituisce il principale quadro di riferimento per l'acquisizione razionale e continuativa di servizi sociali da parte dell'Amministrazione.

Art. 3 (Attori del sistema)

 L'Amministrazione coinvolge nel sistema di accreditamento dei fornitori di servizi sociali sia soggetti profit che organismi non profit.



2. Le classificazioni dei fornitori relative al sistema di accreditamento sono differenziate con riferimento alla configurazione organizzativa dei soggetti ammessi.

Art. 4 (Struttura del sistema)

- 1. Il sistema di accreditamento è strutturato in:
 - le sezioni corrispondono alle aree di intervento come definite nella classificazione di interventi e servizi della Regione Campania, ovvero Aree Persone Anziane, Persone Disabili, Immigrazione, Contrasto alla Povertà, Dipendenze, Responsabilità Familiari, Infanzia Adolescenza, - Interventi contro l'Abuso;
 - le sub sezioni corrispondono alle tipologie di servizi per rispettiva area di intervento, al cui interno si distinguono i vari servizi di appartenenza;
 - per liste di fornitori ammessi, differenziate in relazion e alla configurazione come soggetti profit e non-profit dei medesimi.
- 2. I beneficiari degli interventi e dei servizi sociali accedenti alla fruizione degli stessi possono ottenere titoli di acquisto/buoni di servizio e possono rivolgersi a ciascuno dei fornitori ammessi, sulla base di un Piano Assistenziale Individualizzato (PAI) redatto dal servizio sociale di ambito.
- 3. I fornitori accreditati erogano all'utente i servizi definiti nel PAI sulla base di specifici contratti di fornitura. Le prestazioni erogate, quando previsto, sono pagate dall'utente con i titoli di acquisto, riversati dai fornitori accreditati sul proprio badget stabilito in accordo con l'Amministrazione in relazione al dimensionamento degli interventi stimato come realizzabile nel corso del periodo di riferimento.
- 4. I fornitori accreditati possono erogare all'utente anche prestazioni aggiuntive, dallo stesso richieste e pagate, definite come complementari rispetto a quelle principali erogate ai sensi del precedente comma 3.
- 5. Nell'ambito delle liste di accreditamento sono evidenziati i servizi sociali erogabili da ciascun fornitore accreditato, l'eventuale dimensionamento ed i relativi profili economici.



- di 6. I fornitori per poter essere ammessi al sistema accreditamento devono dimostrare il possesso di requisiti determinati dall'Amministrazione operativo-funzionali relazione alla configurazione del sistema locale dei servizi sociali ed alle linee di evoluzione del contesto. Essi devono anche rappresentare all'Amministrazione le condizioni di costo alle quali intendono realizzare i servizi, che devono risultare coerenti con gli elementi di riferimento - base definiti dall'Amministrazione stessa.
- 7. L'accreditamento non condizione vincolante è l'Amministrazione per l'instaurarsi di rapporti contrattuali economici.

Art. 5 (Procedura per l'Accreditamento)

- 1. La procedura di accreditamento è avviata con un avviso pubblico, mediante il quale l'Amministrazione invita soggetti profit e non-profit potenzialmente interessati a partecipare al sistema.
 - 2. I soggetti interessati presentano istanza dimostrativa del requisiti organizzativo-funzionali dei funzionali stabiliti corrispondenti agli standard minimi dall'Amministrazione in relazione all'ottimale erogazione dei servizi sociali.
 - Le istanze dei soggetti interessati all'accreditamento sono valutate da una Commissione tecnica appositamente nominata, la quale predispone una proposta di liste differenziate in relazione alla configurazione profit e non-profit dei potenziali fornitori nell'ambito di ciascuna sezione / subsezione.
 - Le liste dei soggetti in accreditamento sono approvate con determinazione dirigenziale ed assicurano la contestuale ammissione al sistema dei fornitori individuati. Le stesse vengono aggiornate annualmente a seguito delle verifiche della sussistenza dei requisiti dei soggetti accreditati ed a nuovi inserimenti in relazione alle eventuali istanze pervenute.





Art. 6

(Strumenti di relazione dell'Amministrazione con i soggetti accreditati)

1. L'Amministrazione formalizza i rapporti con i soggetti accreditati mediante specifici contratti aperti, nei quali vengono ad essere regolati i reciproci impegni, il ruolo dell'Amministrazione e i disciplinari prestazionali per i singoli servizi sociali da erogare, nonché i profili economici e le garanzie per gli utenti.

Art. 7

(Relazione tra il fornitore accreditato e gli utenti)

Nel limite di risorse definite e disponibili e in relazione alle esigenze del territorio, l'affidamento dei servizi in prestazioni singole e per piani personalizzati e l'assegnazione di titoli di acquisto, sono regolati da atto di intesa tra ente affidante-committente e i soggetti accreditati, con indicazione del volume delle attività e ammontare dei titoli di acquisto, corrispettivo dovuto, modalità di erogazione, gestione di disservizi ed inadempienze e sistema sanzionatorio ad essi applicabili.

Art. 8 (Verifiche e controlli

- 1. L'amministrazione effettua verifiche periodiche sulla funzionalità dei servizi erogati da fornitori accreditati, nonché sull'efficacia del sistema nel suo complesso.
- 2. L'Amministrazione effettua anche controlli specifici di tipo qualitativo e quantitativo sulle prestazioni erogate.





Art. 9

(Acquisizione di servizi sociali in deroga al sistema di accreditamento)

- 1. In presenza di particolari situazioni e per far fronte a rilevanti esigenze dei fruitori di servizi sociali, che non possono essere soddisfatte dai soggetti accreditati, l'Amministrazione può acquisire gli stessi anche presso fornitori non accreditati, nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti di servizi, nonché con riferimento a criteri di selezione coerenti con quelli stabiliti per l'accreditamento e valutati mediante il ricorso al metodo dell'offerta economicamente più vantaggiosa.
- 2. Ai fini dell'affidamento dei servizi ai soggetti accreditati, nel rispetto della normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti di pubblici servizi, si procederà in conformità con quanto disposto dall'art. 5 della legge quadro sul sistema integrato di interventi e servizi sociali n. 328/00 e successivo atto di indirizzo e coordinamento nei sistemi di affidamento dei servizi alla persona di cui al D.P.C.M. 30 marzo 2001.

Art. 10

(Disposizioni finali)

- 1. Le disposizioni regolamentari vigenti, incompatibili con quanto stabilito dal presente regolamento sono abrogate a far data dalla sua entrata in vigore.
- 2. Il presente regolamento entra in vigore il sedicesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, corrispondentemente alla pubblicazione della deliberazione approvativa e vige fino all'entrata in vigore del regolamento di attuazione di cui all'art.43 della Legge Regionale n.11 del 23 ottobre 2007.

Art.11

(Norma transitoria)

1. Fino ad applicazione del presente regolamento vigono le attuali admodalità di gestione dei servizi sociali.

B